



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA RINUNCIA ALLA DETENZIONE
E CESSIONE DI CANI A CANILE RIFUGIO**

Approvato con
Delibera di Consiglio Comunale n. 13
del 11/03/2026

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Ambito di applicazione

Art. 4 – Procedura per la rinuncia alla detenzione

Art. 5 – Cause che impediscono la detenzione del cane

Art. 6 – Partecipazione alle spese di mantenimento del cane presso il canile rifugio

Art. 7 – Disposizioni finali

Art. 8 – Pubblicità ed entrata in vigore

Allegato 1 – ISTANZA DI RINUNCIA ALLA DETENZIONE E CESSIONE DI CANE A CANILE RIFUGIO

Art. 1 – Oggetto

1. In base all'art. 28 rubricato “Rinuncia alla detenzione e cessione a canile rifugio” della Legge Regionale Toscana n. 59 del 20/10/2009 “Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della legge regionale 8 aprile 1995, n. 43 (Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo)”, il responsabile di un cane iscritto alla anagrafe canina regionale ed identificato, nel caso in cui per gravi motivi sia impossibilitato a tenere presso di sé l'animale, può far domanda al sindaco del comune di residenza per l'autorizzazione a consegnare il cane ad una struttura canile rifugio.
2. Il sindaco, valutate le motivazioni addotte, si pronuncia sulla domanda entro quindici giorni dal ricevimento, decorsi i quali la domanda si intende accolta.
3. Spetta al Comune, in base all'art.11 comma 2 del D.P.G.R. 4 agosto 2011, n. 38/R (Regolamento di attuazione della L.R. 20 ottobre 2009, n. 59), definire i limiti e le modalità di partecipazione del responsabile del cane alle spese di mantenimento dell'animale.

Art. 2 – Finalità

1. Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la rinuncia alla detenzione e cessione di un cane al canile rifugio e le forme di partecipazione del responsabile del cane alle spese di mantenimento dello stesso presso la struttura.
2. In ogni caso, il trasferimento del cane in canile deve essere l'ultima ed estrema destinazione, e pertanto ogni proprietario deve attivarsi per trovare al cane la migliore sistemazione possibile, temporanea o definitiva, alternativa al canile.

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla detenzione da parte di persone residenti nel Comune di San Gimignano, di cani iscritti all'anagrafe canina regionale.

Art. 4 – Procedura per la rinuncia alla detenzione

1. Il responsabile di un cane iscritto all'anagrafe canina regionale ed identificato, nel caso in cui per gravi motivi sia impossibilitato a tenere presso di sé l'animale, può far domanda al Sindaco del Comune di San Gimignano per l'autorizzazione a consegnare il cane ad un canile rifugio, come previsto dall'art. 28 della L.R. 59/09 e nel rispetto della seguente procedura:
 - a) Presentazione della “Istanza di rinuncia alla detenzione e cessione di un cane a canile rifugio”. Il proprietario/detentore del cane presenta la domanda, anche in via telematica, al Comune di San Gimignano, utilizzando l'apposito modulo (Allegato 1 al presente regolamento), indicando una o più cause che impediscono la detenzione del cane tra quelle elencate al successivo art. 5 del presente Regolamento e allegando: i relativi documenti probatori, il Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina, il Libretto sanitario del cane comprovante le avvenute profilassi igienicosanitarie, la Certificazione ISEE ai fini dell'esenzione del pagamento del contributo alle spese di mantenimento laddove prevista e da rinnovare annualmente, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario;
 - b) Fase istruttoria. L'Ufficio Ambiente esamina l'istanza ricevuta e ne verifica la completezza formale. In assenza di debita documentazione i termini di istruttoria si intendono interrotti fino ad integrazione della domanda;
 - c) Rilascio dell'autorizzazione o diniego alla consegna del cane. Entro quindici giorni dal ricevimento della domanda, verificata anche la disponibilità di un canile rifugio ad ospitare il cane, il Sindaco rilascia autorizzazione o diniego all'ingresso del cane in canile rifugio indicando l'eventuale partecipazione del richiedente alle spese di mantenimento come stabilito all'art. 6. In caso di mancanza di posti disponibili presso il canile rifugio, la domanda si intende sospesa fino a che il Comune provveda alla diversa sistemazione dell'animale, in strutture che ne garantiscano comunque un'adeguata condizione di vita;
 - d) Comunicazione dell'autorizzazione alla consegna del cane. L'autorizzazione viene notificata all'interessato e trasmessa alla Azienda USL Toscana sud est – Dipartimento di Prevenzione – Unità Funzionale Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – Zona Siena per quanto di competenza;
 - e) Consegna del cane. L'Ufficio Ambiente concorda i tempi di trasferimento del cane presso il canile rifugio.

Art. 5 – Cause che impediscono la detenzione del cane

1. Le cause che impediscono la detenzione del cane riguardano:
 - a) provvedimenti ordinatori (sequestro/confisca del cane o altri provvedimenti ordinatori delle pubbliche autorità);
 - b) impossibilità oggettiva legata a fatti calamitosi (in questo caso il cane può essere ceduto al canile rifugio fino a cessazione delle cause);
 - c) documentata indigenza, decesso del responsabile del cane, in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia o di eredi in grado di occuparsi dell'animale;

d) invalidità grave, sfratto esecutivo, ricovero ospedaliero o altra grave e documentata motivazione che impedisca la detenzione del cane, in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia o di familiari in grado di occuparsi dell'animale.

Art. 6 – Partecipazione alle spese di mantenimento del cane presso il canile rifugio

1. La partecipazione alle spese di mantenimento del cane presso il canile rifugio non è dovuta nei casi di rinuncia previsti al punto c) del precedente art. 5 del presente Regolamento a condizione che il proprietario/detentore acconsenta all'inserimento immediato del cane nel circuito delle adozioni.

2. In tutti gli altri casi, la partecipazione alle spese di mantenimento da parte del responsabile del cane è stabilita in quota percentuale, sulla base delle fasce di reddito ISEE, fino all'adozione del cane secondo quanto stabilito da apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 7 – Disposizioni finali

1. Nel caso di espressa volontà, il cane diviene immediatamente adottabile. In caso contrario, il cane può essere ceduto in adozione trascorsi sessanta giorni dalla data di ingresso nel canile rifugio. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91 ed alla L.R. n. 59/09.

Art. 8 – Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a tempo indeterminato.

Allegato 1

Al Comune di SAN GIMIGNANO
c.a. del Sindaco
e p.c. Ufficio Ambiente

OGGETTO: ISTANZA DI RINUNCIA ALLA DETENZIONE E CESSIONE DI UN CANE A CANILE RIFUGIO (L.R. 59/2009 e vigente Regolamento comunale per la rinuncia alla detenzione e cessione di un cane) Il sottoscritto, Cognome _____ Nome _____ C.F. _____ data di nascita ____/____/____/ luogo di nascita _____ Prov. (____) Residenza: Via/Piazza _____ n. _____ Cap _____ Comune/fraz. _____ Prov. (____) Tel. _____ Cell. _____ e-mail _____ Identificato con documento di riconoscimento n. _____ Rilasciato da _____ Responsabile di un cane iscritto alla anagrafe canina regionale ed identificato con il microchip n. _____ (allegare copia del Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina e copia del Libretto sanitario del cane)

RICHIEDE

l'autorizzazione a cedere il suddetto cane nei termini e alle condizioni stabilite dalla L.R. 59/2009 art. 28 e dal vigente Regolamento comunale per la rinuncia alla detenzione e cessione di un cane, per i seguenti gravi motivi:

_____ A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false di cui all' art. 496 C.P. e art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA: di essere destinatario del provvedimento ordinatorio (sequestro/confisca del cane o altri provvedimenti ordinatori delle pubbliche autorità) n. _____ del _____ emesso da _____ di trovarsi nell'impossibilità oggettiva di detenere il _____ cane, a causa del seguente fatto calamitoso _____

_____ (in questo caso il cane può essere ceduto al canile rifugio fino a cessazione delle cause).

di trovarsi in condizioni di indigenza e di non avere conviventi registrati nello stato di famiglia né futuri eredi in grado di occuparsi dell'animale (allegare documentazione giustificativa – copia denuncia dei redditi, mod. ISEE, ecc.);

di essere invalido grave e di non avere conviventi registrati nello stato di famiglia né futuri eredi in grado di occuparsi dell'animale (allegare documentazione giustificativa);

di trovarsi in situazione di sfratto esecutivo/ricovero ospedaliero/in altra grave e documentata situazione che impedisca la detenzione del cane e di non avere conviventi registrati nello stato di famiglia né familiari in grado di occuparsi dell'animale (allegare documentazione giustificativa);

Il sottoscritto dichiara, altresì: – di essere consapevole che il conferimento del suddetto cane comporta la partecipazione, ai sensi dell'art 11 del D.P.G.R. 4 agosto 2011 n. 38/R (Regolamento d'attuazione della L.R. 20 ottobre 2009, n. 59) e in base al vigente Regolamento comunale per la rinuncia alla detenzione e cessione di un cane, alle spese di mantenimento presso il canile rifugio fino all'adozione del cane; – di corrispondere la quota di partecipazione alle spese di mantenimento che sarà richiesta dall'Amministrazione Comunale in base al vigente Regolamento. _____

N.B.: ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, nel caso di espressa volontà di rinuncia alla proprietà, il cane è immediatamente adottabile. In caso contrario, il cane può essere ceduto in adozione trascorsi sessanta giorni dalla data di ingresso nel canile rifugio.

Il sottoscritto dichiara di rinunciare alla proprietà del suddetto cane fin dal momento dell'ingresso dello stesso in canile rifugio e di consentire l'adozione immediata del cane impegnandosi comunque a corrispondere la quota

di mantenimento fino alla data di adozione stessa, salvo i casi di esonero totale.
Data _____

Firma del richiedente _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), che i dati personali raccolti saranno trattati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa.

Firma del richiedente _____

(Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità salvo che la firma venga apposta digitalmente dal dichiarante)